

VerbanoNews

Le news del Lago Maggiore

Le nuove regole anti Covid in vigore in Svizzera dal 6 dicembre

Maria Carla Cebrelli · Saturday, December 4th, 2021

In Svizzera dal 6 dicembre entreranno in vigore **nuove regole per contenere la diffusione dei contagi**. Il Consiglio federale ha annunciato le nuove misure che saranno adottate, dopo aver consultato i Cantoni, le parti sociali e le commissioni parlamentari competenti.

Da qualche settimana infatti anche **la Svizzera ha dovuto fare i conti con un rapido aumento dei contagi**. Oltre a causare focolai circoscritti, soprattutto nelle scuole e nelle case per anziani o di cura, il virus ha ripreso a diffondersi in tutta la popolazione. Nelle ultime settimane è fortemente aumentato anche il numero di casi gravi e con esso la pressione sui reparti di terapia intensiva. Tra le persone vaccinate o guarite il decorso della malattia è generalmente blando.

A che punto è la nuova ondata di Covid in Svizzera

Mascherina obbligatoria dove è richiesto il pass Covid

Tra le nuove regole che entreranno in vigore dal 6 dicembre, si ricorda, in particolare che la mascherina sarà obbligatoria in tutti i quei luoghi dove è richiesto il certificato Covid, ad eccezione degli incontri privati. Sarà inoltre rafforzata la raccomandazione del telelavoro e ridotta la durata di validità dei test antigenici rapidi.

Inoltre, le manifestazioni e le strutture soggette all'obbligo del certificato avranno la possibilità di limitare l'accesso alle persone vaccinate o guarite e quindi di rinunciare all'obbligo della mascherina. Con queste contromisure la Svizzera intende reagire al forte aumento dei pazienti COVID-19 ricoverati negli ospedali e alla comparsa della variante Omicron. I nuovi provvedimenti resteranno in vigore fino al 24 gennaio 2022.

I dettagli del provvedimento:

Coronavirus: il Consiglio federale rafforza i provvedimenti 03.12.2021

Dal 6 dicembre in tutta la Svizzera:

 <p>Estensione dell'obbligo del certificato</p> <p>Prove e allenamenti in gruppi a composizione stabile al chiuso</p>	 <p>Incontri in famiglia e tra amici al chiuso con più di 10 persone (raccomandazione)</p>	 <p>Manifestazioni all'aperto con più di 300 persone</p>
 <p>Obbligo della mascherina al chiuso</p> <p>Dove vige l'obbligo del certificato, vige ora anche l'obbligo della mascherina</p> <p>Deroghe: cerchia familiare o degli amici, cori, determinati sport, ai tavoli dei ristoranti</p>	 <p>Limitazione ai vaccinati e ai guariti possibile</p> <p>Strutture e manifestazioni soggette all'obbligo del certificato possono limitare l'accesso alle persone vaccinate o guarite</p> <p>In questo caso decadono l'obbligo della mascherina e l'obbligo di consumare stando seduti</p>	
 <p>Riduzione della durata di validità dei test</p> <p>24h Test antigenici rapidi (dal prelievo)</p>	 <p>Telelavoro fortemente raccomandato</p> <p>Obbligo della mascherina se in un locale è presente più di una persona (sul posto di lavoro)</p>	
<p>Tuttora in vigore:</p>		
 <p>Obbligo del certificato nella gastronomia e alle manifestazioni culturali, sportive e del tempo libero</p>	 <p>Incontri privati al chiuso con al massimo 30 persone (all'aperto: 50)</p>	 <p>Obbligo della mascherina sui trasporti pubblici e nei negozi</p>
		
		

L'ingresso in Svizzera dai paesi a rischio

“Per continuare a contenere il più possibile la diffusione della variante Omicron nel nostro Paese – precisa il Consiglio Federale – **il regime dei test per l'entrata in Svizzera è stato inasprito.** L'obbligo del test vige ora anche per le persone vaccinate o guarite. Oltre a doversi sottoporre a un test PCR prima dell'entrata in Svizzera, occorre eseguire un secondo test (PCR o antigenico rapido) anche tra il quarto e il settimo giorno dopo l'arrivo. **In questo modo si può garantire che le persone che sono state contagiate poco prima o durante il viaggio siano identificate.** I costi del test sono a carico dei viaggiatori. Ai cittadini di Stati terzi non vaccinati che desiderano entrare nello spazio Schengen da Paesi o regioni considerati a rischio è vietata l'entrata in Svizzera per soggiorni temporanei senza attività lavorativa fino a 90 giorni in un periodo di 180 giorni, ad eccezione di determinate deroghe (casi di rigore). **Questo vale in particolare per il turismo e i soggiorni di visita.** L'elenco dei Paesi e delle regioni a rischio è riportato nell'allegato 1 dell'ordinanza 3 COVID-19 ed è continuamente aggiornato in base alle raccomandazioni della Commissione europea per gli Stati Schengen.”

Con le nuove regole, il Consiglio federale intende ridurre i contagi con la variante Delta per sgravare il più possibile le strutture ospedaliere. “Il miglior modo per sgravare gli ospedali –

sottolinea la nota di Berna – resta comunque la vaccinazione ed è importante procedere rapidamente al richiamo.

This entry was posted on Saturday, December 4th, 2021 at 11:08 am and is filed under [Canton Ticino](#), [Salute](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. Responses are currently closed, but you can [trackback](#) from your own site.